

# Ambiente Salute Educazione

Risultati Seconda Edizione; Azioni future

Bologna, 27 marzo 2014

Ana Maria Solis

[anamariasolis1@gmail.com](mailto:anamariasolis1@gmail.com)

tel. 328 8047906

Francesco Saverio Apruzzese

[fapuzzese@regione.emilia-romagna.it](mailto:fapuzzese@regione.emilia-romagna.it)

tel. 335 7712797

# FINALITA'

- Realizzare progetti di educazione alla sostenibilità ambientale e della salute, orientati a gruppi di cittadini accomunati da fragilità nei confronti dei rischi sociali e sanitari
- Condividere competenze ed esperienze fra soggetti impegnati nel territorio su tematiche differenti, ma con il comune approccio dell'educazione

# DESTINATARI

- Operatori che svolgono la loro attività nei Centri di Educazione alla Sostenibilità del sistema regionale INFEAS e nelle diverse unità e strutture del sistema regionale degli Educatori di Strada.

# OBIETTIVI

- **Individuare ed analizzare aspetti metodologici, contenutistici e gestionali, utili per progettare interventi di qualità in tema di ambiente, salute e sostenibilità, in rapporto a particolari fasce di popolazione**
- **Identificare elementi comuni di specificità nella metodologia dell'educazione di strada e in quella relativa alla sostenibilità**
- **Generare e consolidare strette ed efficaci relazioni fra gli attori che popolano le reti deputate a intervenire in questo ambito**
- **Elaborare progetti dettagliati e realistici di iniziative educative in tema di ambiente, educazione e salute**

# METODOLOGIA

- Proposizione di spunti teorici e resoconto strutturato di esperienze
- Tutoraggio e conduzione dei gruppi di lavoro per consentire agli operatori di predisporre progetti educativi realistici
- Interazione costante attraverso un ambiente di lavoro virtuale condiviso, accessibile dalla propria postazione di lavoro

# ARTICOLAZIONE E LOGISTICA

- **Una giornata introduttiva**
- **3 giornate intere della durata di 7 ore** strutturate in 2 sessioni:
  - mattino: resoconti di esperienze e intervento di esperte/i, conduzione sui temi indicati;
  - pomeriggio: lavori di gruppo con approfondimenti sulle caratteristiche di struttura e qualità di interventi educativi.
- **1 giornata di 7 ore**: per la conclusione dei progetti
- **Una giornata finale** di presentazione dei lavori sviluppati durante il corso e di lancio di nuove attività

# SCHEMA DEL CORSO

Giorno	Ore 10.00 – 13.00
26 /11	Presentazione del corso; condivisione problemi trattati contratto formativo; condivisione programma.



Giorno	Ore 9.30 – 13.00	Ore 13.30 – 15.45	Ore 16.00 – 17.00											
	<b>AULA</b>	<b>LAVORI DI GRUPPO</b>	<b>AULA</b>	Output										
2	<b>Percezione e comunicazione del rischio per l'ambiente e la salute</b> <i>(dr. Francesco Saverio Apruzzese)</i>  -Discussione	<b>Il lavoro di prossimità nei contesti del divertimento e della notte.</b>  Esperienza 1: Il Progetto Buonalanotte, del Comune di Modena, Sergio Ansaloni  Esperienza 2: Il Progetto Unità di Strada, Az.USL di Forlì, Claudia Bregli	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 5%;">Gr. A</td><td>Esercitazione</td></tr> <tr><td>Gr. B</td><td>Esercitazione</td></tr> <tr><td>Gr. C</td><td>Esercitazione</td></tr> </table>	Gr. A	Esercitazione	Gr. B	Esercitazione	Gr. C	Esercitazione	Resoconto in plenaria	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 5%;">Progetto A</td></tr> <tr><td>Progetto B</td></tr> <tr><td>Progetto C</td></tr> </table>	Progetto A	Progetto B	Progetto C
Gr. A	Esercitazione													
Gr. B	Esercitazione													
Gr. C	Esercitazione													
Progetto A														
Progetto B														
Progetto C														
3	<b>Il lavoro di comunità nei luoghi di vita delle persone.</b> <i>(D.ssa Barbara Leonardi, E.P. Marco Battini)</i>  -Discussione	<b>Educativa di strada e lavoro di comunità.</b>  Esperienza 1: Il progetto Strada Facendo, del distretto di Sassuolo, Barbara Messori Esperienza 2: Il progetto operatori in salita, del distretto di Castelnovo Monti, Giovanni Costi Esperienza 3: Il progetto Green Night Marco Pollastri Centro Antartide (Bo)	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 5%;">Gr. A</td><td>Esercitazione</td></tr> <tr><td>Gr. B</td><td>Esercitazione</td></tr> <tr><td>Gr. C</td><td>Esercitazione</td></tr> </table>	Gr. A	Esercitazione	Gr. B	Esercitazione	Gr. C	Esercitazione	Resoconto in plenaria	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 5%;">Progetto A</td></tr> <tr><td>Progetto B</td></tr> <tr><td>Progetto C</td></tr> </table>	Progetto A	Progetto B	Progetto C
Gr. A	Esercitazione													
Gr. B	Esercitazione													
Gr. C	Esercitazione													
Progetto A														
Progetto B														
Progetto C														
4	<b>Il ruolo della Prevenzione Sanitaria nel rapporto Ambiente e Salute</b> <i>(prof.ssa Maria Pia Fantini)</i>  -Discussione	<b>Il lavoro di prossimità con le fasce marginali, i migranti e le dipendenze.</b> Esperienza 1: Il progetto Unità di Strada, Comune di Bologna e Coop La Rupe, Claudia Iormetti Esperienza 2: Il progetto Unità di Strada, Az.Usl di Parma, Barbara Cantarelli Esperienza 3 Le città come beni comuni Sara Branchini Centro Antartide (Bo)	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 5%;">Gr. A</td><td>Esercitazione</td></tr> <tr><td>Gr. B</td><td>Esercitazione</td></tr> <tr><td>Gr. C</td><td>Esercitazione</td></tr> </table>	Gr. A	Esercitazione	Gr. B	Esercitazione	Gr. C	Esercitazione	Resoconto in plenaria	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 5%;">Progetto A</td></tr> <tr><td>Progetto B</td></tr> <tr><td>Progetto C</td></tr> </table>	Progetto A	Progetto B	Progetto C
Gr. A	Esercitazione													
Gr. B	Esercitazione													
Gr. C	Esercitazione													
Progetto A														
Progetto B														
Progetto C														

5	<b>LAVORI DI GRUPPO</b>			<b>Conduzione dei gruppi a cura di Ana Maria Solis</b>
---	-------------------------	--	--	--

6	Ore 9.30 – 13.30  Esposizione degli elaborati prodotti durante il corso; valutazione di gradimento e di apprendimento; proposte di sviluppo delle attività.	<table style="margin: auto;"> <tr> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;">A</td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;">B</td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;">C</td> </tr> </table>	A	B	C	
A	B	C				

# Lavori assegnati ai gruppi

## Lavoro della prima giornata

1. Analisi del problema da affrontare
2. Gli obiettivi generali del progetto
3. Definizione del target da raggiungere
4. Effettuare una SWOT
5. I limiti di intervento



1. conoscenza e utilizzo di schemi di classificazione ed analisi dei problemi
2. elementi di percezione e comunicazione del rischio
3. diagnosi di comunità
4. swot analysis

## Lavoro della seconda giornata

1. Definizione obiettivi educativi specifici
2. I risultati attesi (output), e gli impatti ipotizzati
3. Proporre un sistema di monitoraggio
4. Valutazione dei risultati e degli impatti



1. elementi di andragogia della salute
2. nozioni di docimologia e di valutazione di processo
3. analisi degli impatti dei progetti educativi

## Lavoro della terza giornata

Definire il programma delle azioni, le responsabilità, le metodologie da adottare, i contenuti da proporre, le strategie di gestione, gli aspetti logistici



elementi di programmazione e gestione delle attività

# SCHEDA DI PROGETTO

	CORSO DI FORMAZIONE "AMBIENTE EDUCAZIONE SALUTE" 24 NOVEMBRE 2013 - 24 MARZO 2014	 Regione Emilia Romagna								
<b>Titolo del progetto</b>										
	<b>Descrizione</b>									
<b>Analisi del problema</b>	<b>Manifestazioni osservate</b>									
	<b>Cause indirette</b> →	<b>Causa diretta</b> → <b>Conseguenze</b>								
<b>Obiettivo Generale</b>										
<b>Target e contesto</b>										
<b>Analisi SWOT</b>	<b>Punti di forza:</b>	<b>Punti di debolezza</b>								
	<b>Opportunità</b>	<b>Minacce:</b>								
<b>Obiettivi Specifici</b>										
	<b>Programma delle azioni</b>									
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>Azione da realizzare</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Responsabile</th> <th style="width: 15%;">Target</th> <th style="width: 40%;">Indicatore</th> <th style="width: 30%;">Risultato atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Responsabile	Target	Indicatore	Risultato atteso				
	Responsabile	Target	Indicatore	Risultato atteso						
<b>Risultati e impatti attesi</b>										
<b>Progettazione della valutazione</b>										
<b>Organizzazione del progetto</b>	<b>Mesi</b>	<b>Macroazione</b> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Strumenti</th> <th style="width: 20%;">Risorse</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Strumenti	Risorse						
Strumenti	Risorse									
<b>Indicatori di processo</b>										
<b>Indicatori di risultato</b>										
<b>Strategie di gestione</b>										
<b>Comunicazione del progetto</b>										

# PROGETTI DEI GRUPPI DI LAVORO

**Luoghi di aggregazione: UN BENE COMUNE:** Costruire contesti che promuovano comportamenti consapevoli in termini ambientali, riduzione dei rischi e di salvaguardia della salute nelle persone che li frequentano

**BEL deciBEL:** Contribuire a migliorare la qualità della vita nei luoghi del divertimento tramite azioni mirate alla riduzione dell'impatto acustico

**LUOGHI COMUNI:** Contribuire al ripristino dell'equilibrio tra fruizione dei luoghi e rispetto dell'ambiente e delle persone